

Venezia, 26 ottobre 2016

COMUNICATO STAMPA

Astensione dal lavoro straordinario “in conto privato”

Il personale dipendente degli uffici provinciali delle Motorizzazioni Civili di Venezia, Verona, Padova, Vicenza e Belluno ha deciso di sospendere gli esami di guida e le operazioni tecniche (collaudi e revisioni dei veicoli) per il mese di Novembre 2016, in “conto privato”.

Questo significa che il personale non svolgerà più lavoro straordinario per sopperire alle necessità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel caso specifico delle Motorizzazioni Civili), per svolgere esami di guida ed operazioni tecniche.

Infatti, tali operazioni avvengono con il così detto sistema del “conto privato”, cioè i dipendenti mettono a disposizione il proprio tempo libero nei pomeriggi non lavorativi ed i sabati per svolgere lavoro straordinario, fuori quindi dall’orario normale di lavoro, al fine di sopperire la grave carenza di personale in organico (gli esami di guida e le operazioni tecniche in questione dovrebbero essere infatti gestite dalla Motorizzazione Civile durante l’orario normale di lavoro).

In cambio, le autoscuole (e le officine) devono chiedere anticipatamente delle sedute versando una cifra in denaro definita dallo stesso Ministero, per poter ottenere l’autorizzazione a svolgere sedute d’esami (o di collaudo e/o revisione veicoli) presso la sede della stessa autoscuola (o officina), così come peraltro previsto dall’art. 19 della legge n. 870 del 1986, che si riporta:

- 1. Le operazioni (... omissis ...) possono essere effettuate – a richiesta degli interessati (leggasi autoscuole e/o officine) - presso le sedi da essi predisposte e con tutte le spese a loro carico ...*

2. *Qualora i servizi vengano effettuati oltre 10 chilometri dalla sede dell'ufficio, al personale sarà riconosciuta, sempre a carico dei richiedenti, l'indennità di missione ed il rimborso delle spese di trasporto previsti dalle vigenti disposizioni.*
3. *Qualora i servizi di cui ai commi precedenti richiedessero prestazioni oltre il normale orario d'ufficio, al personale dovrà essere corrisposto anche il compenso per lavoro straordinario nella misura prevista dalle vigenti disposizioni, il cui onere sarà a carico dei richiedenti.*
4. *Per lo svolgimento dei servizi di cui ai commi precedenti il personale è autorizzato a servirsi del proprio mezzo di trasporto ed il rimborso delle spese, stabilito dalle vigenti norme, sarà anch'esso a carico degli interessati richiedenti.*

Peccato che al dipendente il rimborso delle spese ed il pagamento del lavoro straordinario avvenga con 7 - 8 mesi di ritardo con conseguenze ben evidenti.

Infatti, basta pensare ai lavoratori che si debbono spostare fuori dalle propri province di lavoro (ad esempio i dipendenti di Belluno e Rovigo che debbono recarsi a Vicenza anticipando i soldi della benzina, del pedaggio autostradale, del pranzo fuori sede, ecc.).

Bisogna anche precisare che fino a qualche anno fa le sedute in “conto privato” rappresentavano l’eccezione, ma oramai sono diventate la regola e solo grazie allo spirito di abnegazione e di collaborazione dei lavoratori delle Motorizzazioni Civili.

A tutto questo si devono aggiungere l’emanazione di disposizioni che preannunciano provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti illeciti e che non fanno altro che aggravare un disagio lavorativo di quanti operano nelle Motorizzazioni.

Ad oggi, nessuna novità di sblocco della situazione e pertanto alcune Organizzazioni Sindacali hanno confermato l’astensione dal lavoro straordinario in “conto privato” e l’indisponibilità ad utilizzare il proprio mezzo di trasporto per svolgere attività istituzionali al di fuori della sede del proprio ufficio.

Tale astensione dal lavoro straordinario è stata decisa a seguito dello stato di agitazione proclamato da alcune sigle sindacali, cui la Fp CGIL al momento non ha aderito, in quanto auspica che il proficuo confronto, peraltro già intrapreso presso la sede centrale del Ministero, anche attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico, possa risolvere la questione.

Diversamente si riserva ogni utile iniziativa a sostegno di quanto sopra evidenziato.

Fp CGIL Veneto
Assunta Motta

*Il Coordinatore Regionale F.P. C.G.I.L. Veneto
del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Antonio Cunico*